

Master Privato

Intervento Psicologico nei Disturbi
del Comportamento Alimentare



Master Privato

Intervento Psicologico nei
Disturbi del Comportamento
Alimentare

- » Modalità: online
- » Durata: 1 anno
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/nutrizione/master/master-intervento-psicologico-disturbi-comportamento-alimentare

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 34

07

Titolo

pag. 42

01

Presentazione

In uno scenario in cui i disturbi del comportamento alimentare pongono sfide sempre più complesse, i nutrizionisti incontrano una crescente domanda di competenze specialistiche per affrontare questi problemi in modo completo. La comprensione olistica di queste problematiche, dalla valutazione e diagnosi, alle strategie di intervento terapeutico, diventa essenziale per la loro pratica professionale. In tale contesto, questo programma si consolida come un'opportunità accademica senza precedenti in cui i professionisti si rivolgono a strumenti e metodologie all'avanguardia per intervenire efficacemente su condizioni come l'anoressia o la bulimia. A sua volta, questo piano di studi ha una metodologia online al 100% e si basa su una vasta gamma di contenuti multimediali, nonché sull'applicazione dell'esclusivo metodo *Relearning*.



“

Grazie a questo Master Privato, imparerai a principi di terapia nutrizionale per affrontare i modelli alimentari disfunzionali nei pazienti con DCA”

La prevalenza dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) ha raggiunto proporzioni significative, con ripercussioni sulla qualità della vita di coloro che ne soffrono. La necessità di interventi specializzati è urgente, poiché questi disturbi non solo hanno un impatto sulla salute fisica, ma incidono anche in modo sostanziale sulla stabilità mentale ed emotiva degli individui. In questo scenario, il piano di studi viene presentato come una risposta olistica in cui i professionisti potranno ampliare le proprie competenze e conoscenze.

Nel corso del programma di questo Master Privato in Intervento Psicologico nei Disturbi del Comportamento Alimentare, i laureati affronteranno aspetti cruciali per la comprensione e il trattamento efficace dei DCA. In questo senso, si sottolinea l'importanza di analizzare la percezione dell'immagine corporea, identificare i fattori di influenza e collegarla all'autostima. Inoltre, gli studenti approfondiranno la comprensione dell'identificazione delle complicanze mediche e psicologiche a lungo termine dei DCA, valutando il loro impatto sulla qualità della vita, sul funzionamento quotidiano e sui rischi di mortalità non trattati. Inoltre, analizzeranno l'impatto sul metabolismo, la funzione ormonale, il rischio di osteoporosi e la debolezza ossea in questi pazienti, fornendo una visione completa delle sfide associate.

Allo stesso tempo, la metodologia del programma è adattata alle esigenze del professionista contemporaneo. Con un approccio flessibile e accessibile, il programma viene insegnato in modalità 100% online, consentendo ai professionisti di adattare i loro studi alle loro responsabilità lavorative e personali. Inoltre, viene utilizzata la metodologia *Relearning*, basata sulla ripetizione di concetti chiave per consolidare le conoscenze e facilitare l'apprendimento continuo. Questo approccio non solo ottimizza l'assimilazione delle informazioni, ma prepara anche gli studenti ad applicare efficacemente le competenze acquisite in situazioni cliniche reali, rafforzando così la loro capacità di affrontare le sfide complesse.

Questo **Master Privato in Intervento Psicologico nei Disturbi del Comportamento Alimentare** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Intervento Psicologico nei Disturbi del Comportamento Alimentare
- ♦ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Ti distinguerai nell'affrontare la pressione sociale e gli standard di bellezza attraverso questa qualifica 100% online"

“

Stabilisci obiettivi nutrizionali su misura per ogni tipo di DCA grazie agli strumenti didattici di TECH, tra cui video esplicativi e riassunti interattivi”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

Contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella tua specializzazione professionale.

Se disponi di un computer, tablet o cellulare con connessione internet, potrai accedere comodamente al contenuto di questo programma molto completo.



02 Obiettivi

Questo piano di studi ha come obiettivo principale quello di mantenere i laureati aggiornati nella progettazione e attuazione di piani terapeutici personalizzati per i pazienti con Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA). Attraverso un approccio olistico, il programma cerca di fornire ai partecipanti le competenze e le conoscenze necessarie per valutare, diagnosticare e affrontare efficacemente questi disturbi complessi. Questa specializzazione si concentra sull'aggiornamento continuo, garantendo che i professionisti della nutrizione siano attrezzati per rispondere alle mutevoli esigenze del campo e offrire interventi terapeutici innovativi e adattati alle esigenze individuali.





“

Approfondirai le fasi di recupero nei DCA con TECH, la migliore università digitale al mondo secondo Forbes”



Obiettivi generali

- Valutare e diagnosticare i Disturbi del Comportamento Alimentare in modo preciso e precoce
- Valutare i fattori causali dei DCA
- Identificare e gestire le comorbidità mediche e psicologiche
- Progettare e applicare piani terapeutici personalizzati per i pazienti con DCA
- Impiegare approcci terapeutici basati su prove scientifiche
- Gestire efficacemente i pazienti critici con DCA
- Stabilire la terapia di gruppo e il supporto sociale per i pazienti e i loro familiari
- Promuovere un'immagine corporea sana e prevenire i DCA nei contesti educativi



Obiettivi specifici

Modulo 1. Adolescenza, immagine corporea e autostima

- Identificare le caratteristiche principali dell'adolescenza, affrontando i cambiamenti fisici, cognitivi ed emotivi, nonché lo sviluppo sociale ed emotivo
- Analizzare la percezione dell'immagine corporea, identificando i fattori che la influenzano e collegandola all'autostima
- Identificare gli elementi che influiscono sull'autostima, evidenziando le caratteristiche positive e le conseguenze di una bassa autostima
- Riconoscere l'interrelazione tra immagine corporea e autostima, identificando le caratteristiche dei problemi di immagine corporea e il loro legame con i disturbi mentali
- Incoraggiare un'alimentazione sana e pratiche di esercizio fisico per un rapporto positivo con il cibo e il corpo
- Migliorare l'espressione emotiva per costruire l'autostima, sottolineando il suo impatto positivo sul benessere mentale

Modulo 2. Sviluppo dei Disturbi del Comportamento Alimentare

- Analizzare la nascita del termine "Disturbi del Comportamento Alimentare" ed esplorare gli sviluppi storici che ne hanno influenzato la comprensione
- Descrivere i cambiamenti nella percezione sociale dei DCA e riconoscere i principali sviluppi scientifici relativi a questi disturbi
- Definire le statistiche globali sull'incidenza dei DCA, identificando i gruppi di popolazione più colpiti e valutando i fattori che influenzano la loro prevalenza.
- Identificare i fattori che contribuiscono all'insorgenza dei DCA nell'infanzia ed esplorare i cambiamenti nella prevalenza durante l'adolescenza e il passaggio all'età adulta

- ♦ Valutare le differenze di prevalenza tra uomini e donne, considerando gli aspetti di genere nella presentazione e nella diagnosi dei DCA, nonché la loro influenza su gruppi specifici
- ♦ Riconoscere le complicanze mediche e psicologiche a lungo termine dei DCA, valutandone l'impatto sulla qualità della vita, sul funzionamento quotidiano e sui rischi di mortalità non trattati

Modulo 3. Etiologia dei DCA: Fattori causali e di rischio

- ♦ Stabilire nel dettaglio i fattori che predispongono, precipitano e mantengono lo sviluppo dei DCA
- ♦ Approfondire quali aree cerebrali sono collegate alla regolazione della fame, della sazietà e delle emozioni e analizzare le differenze neurochimiche, compresa la funzione della serotonina, della dopamina e di altri neurotrasmettitori nelle persone affette da DCA
- ♦ Affrontare l'interazione tra fattori genetici e ambientali nella genesi dei DCA, analizzare il contributo degli studi sui gemelli alla comprensione dell'ereditarietà dei DCA e identificare i geni correlati
- ♦ Analizzare l'influenza di fattori emotivi come lo stress, l'ansia e la depressione sulla predisposizione ai DCA e indagare la relazione tra i traumi precoci e la vulnerabilità ai DCA nella vita adulta
- ♦ Discriminare l'impatto degli standard di bellezza e della pressione sociale sulla percezione dell'immagine corporea e il loro ruolo nell'innescare i DCA ed esplorare come la cultura alimentare di una comunità possa influenzare gli atteggiamenti verso il cibo e il corpo
- ♦ Indagare su come i media e i social network promuovano ideali di bellezza irrealistici e contribuiscano allo sviluppo dei DCA
- ♦ Considerare come i DCA possano manifestarsi in modo diverso in culture diverse, tenendo conto di fattori come la chirurgia bariatrica

Modulo 4. Classificazione e Criteri Diagnostici dei DCA

- ♦ Valutare l'approccio transdiagnostico e la sua utilità nella diagnosi e nel trattamento dei DCA, esplorando i recenti progressi nella comprensione e nella classificazione di questi disturbi
- ♦ Analizzare la fisiopatologia della restrizione dietetica e la sua rilevanza nella diagnosi di DCA, descrivendo la presentazione clinica in diversi gruppi di età
- ♦ Identificare i criteri diagnostici per l'anoressia nervosa, la bulimia nervosa e il disturbo da alimentazione incontrollata, nonché per altri disturbi restrittivi come il Disturbo evitante/limitante nell'assunzione di cibo
- ♦ Comprendere i concetti di EDNOS (Eating Disorder Not Otherwise Specified) e gli errori comuni nella valutazione e nella diagnosi di DCA
- ♦ Individuare gli errori comuni nella valutazione e nella diagnosi di DCA, comprendere l'importanza della diagnosi differenziale nei DCA e affrontare le sfide dei pazienti con co-morbilità
- ♦ Discutere le possibili revisioni future dei criteri diagnostici e le loro implicazioni, e capire come queste nuove prospettive potrebbero avere un impatto sulla gestione clinica dei DCA

Modulo 5. Complicazioni Mediche ed Emotive dei DCA - Organi e sistemi interessati dai DCA

- ♦ Comprendere l'impatto sul metabolismo, sulla funzione ormonale, sul rischio di osteoporosi e sulla debolezza ossea nelle persone affette da DCA
- ♦ Determinare i cambiamenti nella pelle, nei capelli e nei problemi dentali causati dalla malnutrizione nei pazienti con DCA e attuare misure preventive
- ♦ Analizzare l'impatto dei DCA sul cervello, identificare i sintomi neuropsichiatrici e valutare il rischio di danni cerebrali

- ♦ Riconoscere il deperimento e la debolezza muscolare, valutare i rischi di osteoporosi e fratture ossee e sviluppare strategie di riabilitazione fisica
- ♦ Individuare i danni ai reni dovuti a disidratazione e squilibri elettrolitici, valutare il rischio di insufficienza renale acuta e attuare misure di trattamento e monitoraggio
- ♦ Riconoscere la vulnerabilità alle infezioni e all'immunosoppressione nei pazienti con DCA e sviluppare strategie per rafforzare il sistema immunitario durante il recupero

Modulo 6. Comorbidità dei Disturbi del Comportamento Alimentare con altre patologie psicologiche

- ♦ Valutare la comorbidità di disturbi bipolari, ciclotimia e altri disturbi dell'umore con DCA
- ♦ Determinare la relazione bidirezionale tra depressione e disturbi alimentari (DCA), identificando i sintomi comuni e le differenze nella diagnosi di entrambe le condizioni
- ♦ Analizzare l'interazione tra ansia e DCA, identificando i tipi comuni di ansia associati a questi disturbi
- ♦ Riconoscere la comorbidità con i disturbi borderline di personalità e altri tipi di personalità, analizzando le loro relazioni con DCA
- ♦ Collegare la relazione tra abuso di sostanze e DCA, identificare i fattori di rischio condivisi e le differenze di comorbidità e sviluppare strategie di intervento
- ♦ Confrontare la prevalenza di autolesionismo e suicidio nei pazienti con DCA, identificando i fattori di rischio e di protezione nei casi di comorbidità
- ♦ Stimare l'importanza di un approccio globale alla co-morbidity della DE con altri disturbi psicopatologici

Modulo 7. Trattamento Integrato Multidisciplinare Transdiagnostico

- ♦ Comprendere i principi fondamentali dell'approccio transdiagnostico nel Trattamento dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)
- ♦ Riconoscere il ruolo cruciale degli operatori sanitari nel trattamento completo, promuovendo la collaborazione interdisciplinare e comprendendo i ruoli specifici di ogni specialista
- ♦ Acquisire competenze per la valutazione nutrizionale nei pazienti con DCA, pianificare diete adattate ed equilibrate e affrontare la resistenza alimentare in modo efficace
- ♦ Stabilire i diversi livelli di cura, dall'ambulatorio ai trattamenti intensivi, e applicare criteri per selezionare il livello appropriato, tra cui la valutazione continua della gravità
- ♦ Definire parametri medici e psicologici per l'identificazione dei pazienti critici, utilizzando strumenti di valutazione e scale, e incoraggiare la collaborazione tra professionisti per stabilire una diagnosi

Modulo 8. Intervento psicologico e psicofarmacologico basato sull'evidenza: Dalla diagnosi al recupero e alla manutenzione del paziente con DCA

- ♦ Comprendere i principi del colloquio motivazionale nel contesto dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), sviluppando capacità terapeutiche per incoraggiare la motivazione e il cambiamento nei pazienti
- ♦ Valutare i tipi di psicofarmaci utilizzati nel trattamento dei DCA, considerando indicazioni, prescrizione e l'efficacia e la sicurezza della terapia farmacologica
- ♦ Stabilire i principi delle terapie umanistiche e la loro applicazione in DCA, incoraggiando l'auto-accettazione e l'auto-riflessione nel paziente e valutando l'efficacia di queste terapie
- ♦ Analizzare il ruolo della famiglia nel trattamento di DCA, esplorando l'approccio di terapie di terza generazione e applicando strategie specifiche per coinvolgere la famiglia

- ♦ Chiarire i benefici e le dinamiche delle terapie di gruppo in DCA, analizzando tipi di gruppi terapeutici ed esempi di programmi di successo
- ♦ Esplorare terapie creative, danza movimento terapia e coaching come nuovi trattamenti in DCA, ampliando lo spettro di approcci terapeutici
- ♦ Comprendere le fasi di recupero nei DCA, valutare i fattori che influenzano il successo della ripresa, analizzare il processo di adattamento e cambiamenti comportamentali ed esplorare strategie per la prevenzione delle ricadute e la manutenzione a lungo termine

Modulo 9. Trattamento Nutrizionale nel Paziente con DCA

- ♦ Identificare gli obiettivi del trattamento nutrizionale in base ai risultati nella valutazione nutrizionale
- ♦ Identificare squilibri nutrizionali e carenze specifiche nei pazienti con DCA e quali sono gli esami obbligatori e complementari
- ♦ Impostare obiettivi nutrizionali su misura per ogni tipo di DCA, come anoressia, bulimia o disturbo da alimentazione incontrollata
- ♦ Progettare piani alimentari personalizzati che soddisfino le esigenze, le preferenze del paziente e gli aspetti socioculturali della famiglia Rivedere il concetto di insicurezza alimentare
- ♦ Applicare principi di terapia nutrizionale per affrontare i modelli alimentari disfunzionali nei pazienti con DCA
- ♦ Riconoscere l'importanza di un monitoraggio nutrizionale costante del trattamento dei DCA

Modulo 10. Prevenzione nell'ambiente familiare e scolastico dei DCA

- ♦ Affrontare la pressione sociale e gli standard di bellezza
- ♦ Creare un ambiente che promuova l'accettazione di se stessi
- ♦ Comprendere i principi dell'approccio *Health at Every Size* (HAES)
- ♦ Adottare misure per creare un ambiente scolastico che promuova la salute mentale e un'immagine corporea positiva
- ♦ Evidenziare il ruolo di genitori e assistenti nel promuovere un rapporto sano con il cibo



Aggiornerai le tue conoscenze sulla valutazione nutrizionale dei pazienti con DCA attraverso contenuti multimediali innovativi"

03

Competenze

Il Master Privato in Intervento Psicologico nei Disturbi del Comportamento Alimentare consentirà ai laureati di padroneggiare le competenze fondamentali in valutazione e trattamento terapeutico di questi disturbi complessi. Durante il programma, gli studenti svilupperanno competenze chiave, incluso il master in strategie per migliorare la precisione diagnostica, garantendo una valutazione precoce e accurata. Inoltre, verrà sottolineata l'importanza della comunicazione empatica e la costruzione di solide relazioni terapeutiche nel contesto dell'intervista, consentendo ai futuri professionisti di stabilire connessioni significative e fornire un sostegno efficace alle persone affette da disturbi alimentari.



“

Questa qualifica ti preparerà per le sfide presenti e future del trattamento dei DCA. Iscriviti ora e fai progressi immediati nella tua carriera”



Competenze generali

- Effettuare valutazioni psicometriche per la diagnosi di DCA
- Sviluppare il colloquio motivazionale: Nutrizionali e psicologici
- Implementare la terapia dell'accettazione e dell'impegno
- Applicare la terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento
- Utilizzare in modo appropriato gli psicofarmaci nel trattamento dei DCA
- Applicare *mindfulness* e l'autoregolazione emotiva



Grazie a questo esclusivo programma universitario imparerai attraverso casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in ambienti di apprendimento simulati"



Competenze specifiche

- Evidenziare l'importanza dell'educazione emotiva nell'adolescenza e valutare l'influenza della tecnologia e dei social network nella vita degli adolescenti
- Affrontare le conversazioni sul peso in modo positivo e identificare i fattori di rischio precoci per prevenire i disturbi emotivi negli adolescenti
- Creare strumenti per affrontare la pressione sociale e gli standard di bellezza, promuovendo l'accettazione personale
- Demistificare i miti comuni che circondano la DCA, chiarire le idee sbagliate e sottolineare l'importanza dell'educazione e della sensibilizzazione
- Affrontare la guarigione come un processo individuale, riconoscendo lo stigma e la mancanza di consapevolezza pubblica come ostacoli alla ricerca di aiuto e demistificando la convinzione che i DCA siano incurabili
- Identificare i fattori di rischio per lo sviluppo dei DCA nell'infanzia, nell'adolescenza, nei giovani adulti e negli anziani
- Stabilire l'impatto dell'educazione alimentare sullo sviluppo di DCA
- Utilizzare il colloquio nutrizionale e del colloquio motivazionale come strumenti di valutazione e per incoraggiare la collaborazione dei pazienti con DCA
- Applicare strategie per migliorare l'accuratezza diagnostica e riconoscere l'importanza della comunicazione empatica e della costruzione di una relazione terapeutica durante il colloquio

- Utilizzare scale psicometriche e questionari nella valutazione della DCA, applicare test clinici e medici pertinenti nella diagnosi dei DCA
- Descrivere la presentazione clinica dei DCA in diversi gruppi di età ed esplorare la variabilità della gravità e dei sintomi dei DCA
- Determinare le alterazioni della frequenza cardiaca, della pressione sanguigna e dei rischi cardiovascolari legati ai DCA
- Riconoscere i danni al rivestimento dell'esofago e dello stomaco, valutare il rischio di perforazione ed emorragia nell'esofago e identificare i sintomi e le conseguenze della bulimia nervosa sul sistema gastrointestinale
- Sviluppare strategie di intervento individualizzate, coinvolgendo la famiglia per modificare le dinamiche familiari ed esplorare i benefici della terapia di gruppo nel contesto transdiagnostico
- Identificare e gestire le condizioni mediche associate ai DCA, eseguire una valutazione completa della salute fisica e applicare strategie per la gestione delle co-morbilità mediche durante il trattamento
- Identificare i segni e i sintomi dei pazienti critici in DCA, comprendere i rischi associati e riconoscere l'importanza della valutazione e dell'assistenza immediata
- Implementare strategie di prevenzione personalizzate e riconoscere l'importanza dell'autocura e dell'assistenza continua per mantenere la salute mentale ed emotiva dopo il trattamento
- Sviluppare strategie di stabilizzazione emodinamica, comprendere le opzioni di nutrizione enterale e parenterale e applicare interventi medici e psicologici specifici per i pazienti critici
- Incorporare strategie di dialogo strategico nell'intervento con i pazienti affetti da DCA, facilitando un approccio comunicativo efficace
- Effettuare un'anamnesi dettagliata per comprendere la relazione tra le abitudini alimentari e i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)
- Utilizzare metodi di valutazione antropometrica per valutare accuratamente lo stato nutrizionale nei pazienti con DCA
- Esaminare i dati di valutazione antropometrica rilevanti e non rilevanti o controindicati nel trattamento dei DCA
- Incoraggiare una percezione positiva del corpo e dell'immagine corporea
- Collaborare con educatori e consulenti per promuovere la prevenzione

04

Direzione del corso

Il personale docente di questa qualifica universitaria è stato meticolosamente formato da TECH, selezionando i migliori specialisti con un ampio e riconosciuto background professionale in questo settore. Ogni membro del personale docente fornisce un'esperienza solida e aggiornata, supportata da contributi significativi alla ricerca e alla pratica clinica sui disturbi del comportamento alimentare. Questo elevato livello di insegnamento non solo garantisce un insegnamento di qualità, ma offre anche ai laureati una prospettiva unica e preziosa basata sull'esperienza pratica e approcci innovativi per affrontare questo complesso campo della psicologia.



“

Avrai accesso ad un piano di studi progettato da un rinomato personale docente, che ti garantirà un apprendimento di successo nel campo del trattamento dei DCA"

Direzione



Dott.ssa Espinosa Sánchez, Verónica

- ♦ Coordinatrice del Servizio di Psicologia dell'Ospedale di Los Valles
- ♦ Esperto accreditato dal Consiglio della Magistratura di Educatore
- ♦ Consulente psicologico per i pazienti nelle procedure chirurgiche su APP Veronica Espinosa
- ♦ Specialista in psicoterapia cognitiva presso l'Albert Ellis Institute di New York.
- ♦ Master in Gestione dei Talenti Umani presso l'Universidad Rey Juan Carlos
- ♦ Neuropsicologa presso l'Universitat Oberta de Catalunya
- ♦ Psicologa Clinica della Pontificia Università Cattolica dell'Ecuador

Personale docente

Dott.ssa Cucalón, Gabriela

- ♦ Nutrizionista presso il Centro nutrizionale Gabriela Cucalón
- ♦ Certificato di completamento della formazione di abilità professionali in Alimentazione Intuitiva
- ♦ Certificazione in Disturbi del Comportamento Alimentare dell'Università di Jalisco
- ♦ Master in Nutrizione Umana presso l'Università di Drexel
- ♦ Laurea in Nutrizione Umana presso l'Università San Francisco di Quito
- ♦ Autrice del libro *Alimentazione salutare e calcolo dei carboidrati nei pazienti con Diabete di Tipo I*

Dott. Andrade, Rommel

- ♦ Terapista in Disturbi della Personalità e del Comportamento Alimentare nell'Istituzione Dialettica Terapia
- ♦ Medico specialista in psichiatria presso l'Università di Antioquia
- ♦ Epidemiologo presso l'Università CES
- ♦ Specialista in terapia dialettico-comportamentale presso la Fondazione FORO e Behavioral Tech
- ♦ Specialista nella gestione dei disturbi alimentari di Fondazione FORUM e l'Università di Oxford
- ♦ Specialista in psicoterapia basata sul trasferimento di TFP Cile

Dott.ssa Matovelle, Isabella

- ◆ Specialista in Psicologia Clinica
- ◆ Psicologo infantile presso l'Ospedale de los Valle
- ◆ Specialista di reclutamento presso Deloitte
- ◆ Coaching integrale nella Rete Globale per lo Sviluppo Umano
- ◆ Master in Psicologia Clinica e della Salute presso l'Istituto Superiore di Studi Psicologici
- ◆ Master in psicoterapia dell'infanzia e dell'adolescenza a Esneca
- ◆ Laurea in Psicologia presso l'Università San Francisco di Quito

Dott.ssa Ortiz, Maria Emilia

- ◆ Terapista in Disturbi della Personalità e del Comportamento Alimentare nell'Istituzione Dialettica Terapia.
- ◆ Nutrizionista e Dietista
- ◆ Specialista in DCA e alimentazione consapevole
- ◆ Laureata presso l'Università di Navarra
- ◆ Specializzazione in Malattia Renale

Dott.ssa Beltrán, Yaneth

- ◆ Fondatrice di Feed your Purpose, LLC
- ◆ Co-fondatrice di Home for Balance physiotherapy group, LLC
- ◆ Istruttrice del corso online Food and Mood
- ◆ Specialista in trattamento di DCA
- ◆ Nutrizione e Dietetica presso l'Università Javeriana di Bogotá
- ◆ Specializzazione in Nutrizione Funzionale
- ◆ MSC in disturbi del comportamento alimentare e obesità presso l'Università Europea di Madrid

Dott.ssa Moreno, Melissa

- ◆ Specialista in Nutrizione
- ◆ Tecnico di laboratorio o della Facoltà di Scienze della Vita (ESPOL)
- ◆ Laurea in Nutrizione e Dietetica, Scuola Politecnica del Litorale
- ◆ Autrice del libro Alimentazione salutare e calcolo dei carboidrati nei pazienti con diabete di tipo I

Dott.ssa Paulisis, Juana

- ◆ Specializzanda di Psichiatria presso l'Ospedale Torcuato de Alvear
- ◆ Specialista in Disturbi del Comportamento Alimentare del Wesley Hospital
- ◆ Coordinatrice del Centro Terapeutico La Casita
- ◆ Master in Psiconeuroimmunologia presso l'Università Favaloro
- ◆ Medico Psichiatria presso l'Università di Buenos Aires
- ◆ Autrice del Libro *I Nuovi Disturbi Alimentari*

Dott.ssa Zuniga, Antonella

- ◆ Specialista in Psicologia Clinica
- ◆ Analista del comportamento presso Autism Society of North Carolina
- ◆ Master in Disturbi del Comportamento Alimentare dell'Università Europea di Madrid
- ◆ Psicologa Clinica della Pontificia Università Cattolica dell'Ecuador
- ◆ Membro dell'Associazione Ecuatoriana di Psicologi

Dott.ssa Ruales, Camila

- ◆ Specialista in Nutrizione
- ◆ Laurea in Psicologia e Nutrizione Umana presso l'Università San Francisco di Quito
- ◆ Specializzazione in Nutrizione Funzionale
- ◆ MSC in disturbi del comportamento alimentare e obesità presso l'Università Europea di Madrid

05

Struttura e contenuti

Il piano di studi di questo innovativo programma universitario offre ai laureati una preparazione completa e specializzata nell'affrontare le complesse sfide poste dai disturbi del comportamento alimentare. Durante il corso, i nutrizionisti si immergeranno nell'analisi dettagliata e nella valutazione accurata di questi disturbi, acquisendo competenze essenziali per una diagnosi precoce. Questo programma, progettato con rigore accademico, fornisce agli studenti gli strumenti necessari per comprendere, valutare e intervenire efficacemente nella cura di individui affetti da questi disturbi con un approccio completamente online.

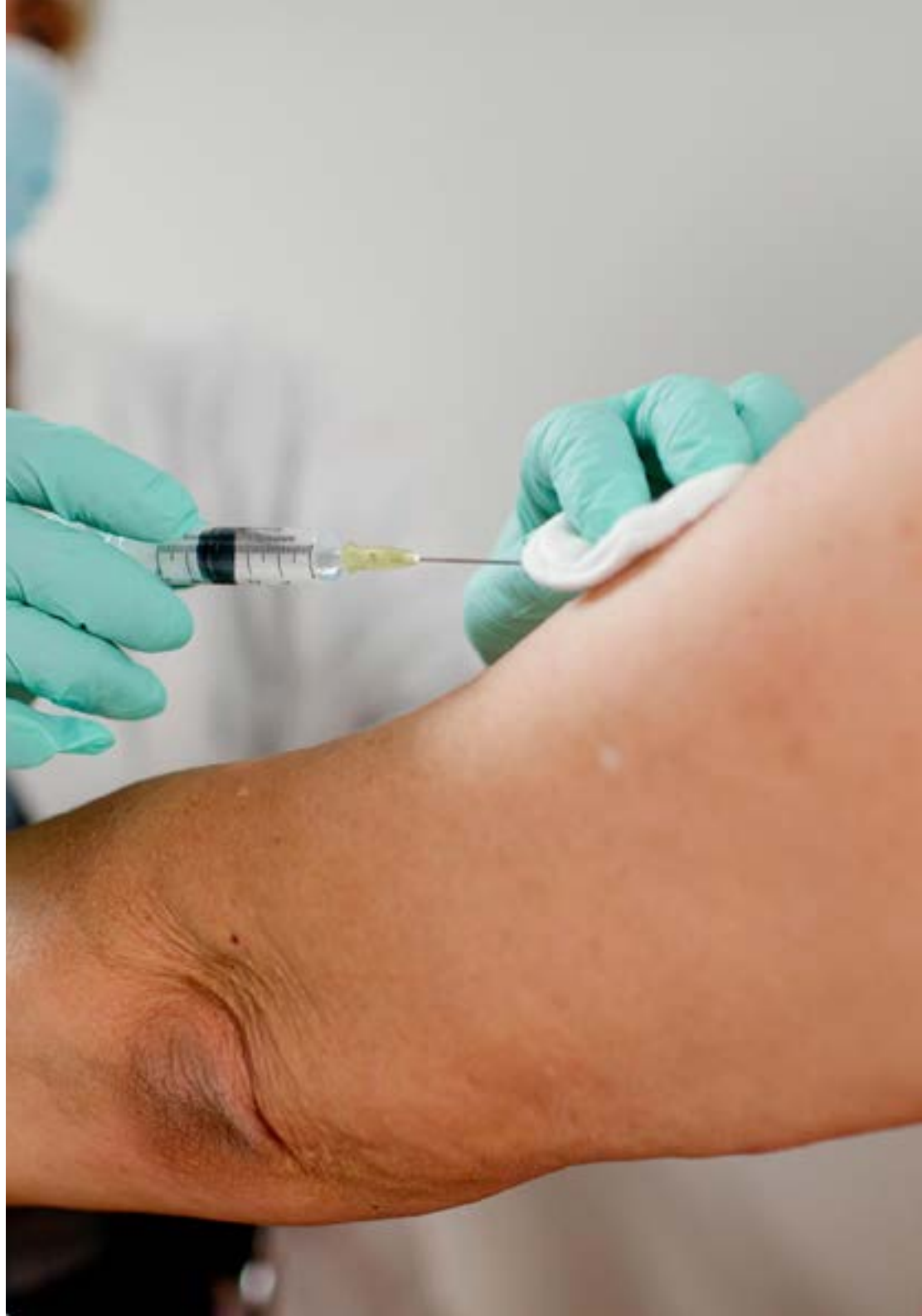


“

*Scegli TECH! Applicherai le strategie
per promuovere un'immagine corporea
sana in 12 mesi"*

Modulo 1. Adolescenza, Immagine Corporea e Autostima

- 1.1. Adolescenza
 - 1.1.1. Caratteristiche dell'adolescenza
 - 1.1.1.1. Caratteristiche dell'adolescenza
 - 1.1.1.2. Cambiamenti fisici, cognitivi ed emotivi tipici dell'adolescenza
 - 1.1.1.3. Sviluppo sociale ed emotivo
 - 1.1.2. Esplorare la formazione dell'identità
 - 1.1.2.1. Il ruolo delle amicizie e delle relazioni familiari
 - 1.1.2.2. Affrontare le emozioni tipiche dell'adolescenza: il ribellismo e la ricerca dell'indipendenza
 - 1.1.2.3. Rischi e sfide psicologiche
 - 1.1.2.4. Fattori di rischio: bullismo e abuso di sostanze
 - 1.1.2.5. Identificazione di possibili problemi psicologici nell'adolescenza: depressione, ansia e disturbi comportamentali
 - 1.1.2.6. Prevenzione: Il ruolo dell'educazione alla salute mentale nelle scuole
Importanza dell'individuazione precoce dei conflitti
- 1.2. Immagine corporea
 - 1.2.1. Descrizione dell'immagine corporea
 - 1.2.2. Costruzione e cambiamenti dell'immagine corporea attraverso il ciclo di vita
 - 1.2.3. Come la percezione dell'immagine corporea può variare tra gli individui
 - 1.2.4. Ricerche e studi attuali sull'immagine corporea
 - 1.2.5. Fattori d'influenza sull'immagine corporea, fattori di rischio e protettivi
 - 1.2.5.1. Fattori sociali e culturali
 - 1.2.5.2. La bellezza nel tempo: l'evoluzione degli ideali di bellezza
- 1.3. Autostima
 - 1.3.1. Descrizione dell'autostima
 - 1.3.2. Fattori che influenzano l'autostima: relazioni familiari, cultura ed esperienze personali
 - 1.3.3. Caratteristiche di una sana autostima: fiducia in se stessi, resilienza e amore per se stessi
 - 1.3.4. Conseguenze di una bassa autostima sulla salute mentale, le relazioni interpersonali, il rendimento scolastico e lavorativo e la qualità della vita



- 1.4. Relazione tra immagine corporea e autostima
 - 1.4.1. Sviluppo dell'autostima e dell'immagine di sé in relazione al corpo
 - 1.4.2. Fattori d'influenza
 - 1.4.2.1. Influenza de la imagen corporal en la autoestima
 - 1.4.2.2. Influenza dei media e della cultura sugli standard di bellezza
 - 1.4.2.3. Pressione sociale e confronti con gli altri
- 1.5. Sviluppo di un'immagine corporea sana
 - 1.5.1. Movimento: BoPo e Neutralità del Corpo
 - 1.5.2. Il ruolo dell'autocommiserazione
 - 1.5.3. Promuovere un rapporto sano con il cibo e l'esercizio fisico
 - 1.5.4. Strategie per affrontare la pressione sociale
 - 1.5.5.1. Alfabetizzazione dei Media.
 - 1.5.5. Riferimenti Bibliografici.
- 1.6. Migliorare il Rapporto con l'Alimentazione
 - 1.6.1. Problemi relativi all'alimentazione
 - 1.6.2. Mindful Eating
 - 1.6.2.1. Pratiche di mindful eating
 - 1.6.3. Mangiare intuitivamente
 - 1.6.3.1. I dieci principi del mangiare intuitivamente
 - 1.6.4. Mangiare in famiglia
 - 1.6.5. Riferimenti Bibliografici.
- 1.7. Disturbi emotivi nell'adolescenza
 - 1.7.1. Sviluppo emotivo dell'adolescente
 - 1.7.2. Le Emozioni Tipiche nell'Adolescente
 - 1.7.3. Rischi e sfide psicologiche
 - 1.7.3.1. Eventi di vita
 - 1.7.3.2. Ruolo della Tecnologia e dei Social Network
 - 1.7.4. Strategie di intervento nei Problemi Emotivi
 - 1.7.4.1. Promozione della Resilienza
 - 1.7.4.2. Tipi di Terapia basata sull'evidenza negli adolescenti
 - 1.7.5. Riferimenti Bibliografici.
- 1.8. Prevenzione e Trattamento dei Disturbi Emotivi negli Adolescenti
 - 1.8.1. Identificazione precoce dei fattori di rischio
 - 1.8.2. Eventi di vita
 - 1.8.3. Psicoterapia individuale e familiare
 - 1.8.4. Riferimenti bibliografici
- 1.9. Ruolo dei genitori quando il figlio ha un DCA
 - 1.9.1. Fattori di rischio per la Prevenzione dei Disturbi Emotivi, tra cui i DCA
 - 1.9.2. Metodo Maudsley
 - 1.9.3. Come affrontare le conversazioni sul disturbo del comportamento alimentare con il figlio
 - 1.9.4. Riferimenti bibliografici
- 1.10. Auto-espressione e creatività
 - 1.10.1. Creatività
 - 1.10.1.1. Contributi della creatività ai compiti evolutivi dell'adolescente
 - 1.10.1.2. Promozione della creatività
 - 1.10.2. Autoespressione adolescenziale
 - 1.10.2.1. Arteterapia
 - 1.10.2.2. Il ruolo della tecnologia nell'auto-espressione
 - 1.10.3. Riferimenti bibliografici

Modulo 2. Sviluppo dei Disturbi del Comportamento Alimentare

- 2.1. Etimologia dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)
 - 2.1.1. Origine del termine "Disturbi del Comportamento Alimentare"
 - 2.1.2. Disturbi del comportamento alimentare nell'ambito clinico attuale
 - 2.1.3. Evoluzione della comprensione dei DCA nel tempo
- 2.2. Disturbi del comportamento alimentare nel tempo
 - 2.2.1. Tappe storiche nell'identificazione e nella comprensione dei DCA
 - 2.2.2. Cambiamenti nella percezione sociale dei DCA nel tempo
 - 2.2.3. Progressi scientifici che hanno contribuito alla comprensione dei DCA
- 2.3. Epidemiologia
 - 2.3.1. Statistiche globali sull'impatto dei DCA
 - 2.3.2. Gruppi più colpiti e loro distribuzione geografica
 - 2.3.3. Fattori che influenzano la variabilità della prevalenza dei DCA

- 2.4. Prevalenza di DCA negli adolescenti e nei giovani
 - 2.4.1. Dati specifici sulla prevalenza nei gruppi di età
 - 2.4.2. Cambiamenti nella prevalenza durante l'adolescenza e il passaggio all'età adulta
 - 2.4.3. Fattori che possono contribuire alla comparsa di DCA nell'infanzia
- 2.5. Impatto sociale e psicologico dei DCA
 - 2.5.1. Effetti sulle relazioni interpersonali e familiari
 - 2.5.2. Conseguenze sulla qualità della vita e sul benessere emotivo
 - 2.5.3. Stigma e discriminazione associati ai DCA
- 2.6. Differenze di genere nella manifestazione dei DCA e gruppi specifici
 - 2.6.1. Esplorazione delle differenze di prevalenza tra uomini e donne
 - 2.6.2. Considerazioni di genere nella presentazione e nella diagnosi dei DCA
 - 2.6.3. Influenza delle norme di genere sulla manifestazione dei DCA
 - 2.6.4. DCA in gruppi specifici
 - 2.6.4.1. DCA negli sportivi
 - 2.6.4.2. Normalizzazione dei comportamenti a rischio
 - 2.6.4.3. Vigorexia
 - 2.6.4.4. Ortoressia
 - 2.6.4.5. DCA in gravidanza e maternità
 - 2.6.4.6. DCA nel diabete
 - 2.6.4.7. 1 ED-DMT1
 - 2.6.4.8. DCA nella comunità LGBT
 - 2.6.4.9. Gestione del paziente cronico
- 2.7. Conseguenze del mancato trattamento dei DCA
 - 2.7.1. Complicazioni mediche e psicologiche a lungo termine
 - 2.7.2. Impatto sulla qualità della vita e sul funzionamento quotidiano
 - 2.7.3. Rischi di mortalità associati ai DCA non trattati
- 2.8. Barriere per la diagnosi e il trattamento dei DCA
 - 2.8.1. Ostacoli comuni all'identificazione precoce dei DCA
 - 2.8.2. Accesso limitato ai servizi di assistenza medica
 - 2.8.3. Stigma e mancanza di consapevolezza pubblica come barriere alla ricerca di aiuto
- 2.9. Miti e Realtà sui DCA
 - 2.9.1. Esplorazione dei miti comuni che circondano i DCA
 - 2.9.2. Chiarimento di interpretazioni errate
 - 2.9.3. L'importanza dell'educazione e della sensibilizzazione per demistificare i DCA

- 2.10. Recupero nei DCA
 - 2.10.1. Comprendere la natura e la complessità dei DCA come malattie mentali
 - 2.10.2. Il recupero come processo, un percorso individuale
 - 2.10.3. Stabilire obiettivi realistici nel processo di recupero
 - 2.10.4. Demistificare la convinzione che i DCA siano incurabili
 - 2.10.5. Fattori che influenzano il recupero
 - 2.10.6. Testimonianze di recupero

Modulo 3. Eziologia dei DCA: Fattori di Rischio e di Causa

- 3.1. Fattori predisponenti, precursori e di mantenimento
 - 3.1.1. Fattori predisponenti
 - 3.1.2. Fattori precipitanti
 - 3.1.3. Fattori di mantenimento
- 3.2. Predisposizione neurobiologica comportamentale
 - 3.2.1. Aree cerebrali coinvolte nella regolazione della fame, sazietà ed emozioni
 - 3.2.2. Influenza delle strutture cerebrali sulla manifestazione dei DCA
 - 3.2.3. Esplorare le differenze neurochimiche nel cervello delle persone con DCA: serotonina, dopamina e altri neurotrasmettitori nella regolazione del comportamento alimentare
- 3.3. Fattori Genetici nell'Eziologia dei DCA
 - 3.3.1. Gli studi sui gemelli e il loro contributo alla comprensione dell'ereditabilità dei DCA
 - 3.3.2. Identificazione dei geni legati ai DCA e delle loro funzioni
 - 3.3.3. Interazione tra fattori genetici e ambientali nello sviluppo dei DCA
- 3.4. Fattori psicologici ed emotivi nell'Eziologia dei DCA
 - 3.4.1. Ruolo della bassa autostima e dell'insoddisfazione corporea nello sviluppo dei DCA
 - 3.4.2. Fattori emotivi, come stress, ansia e depressione, nella predisposizione ai DCA
 - 3.4.3. Ricerca sul legame tra i traumi del passato e l'insorgenza dei DCA
- 3.5. Influenza dei Fattori Sociali e Culturali sull'Eziologia dei DCA
 - 3.5.1. L'impatto degli standard di bellezza e della pressione sociale sulla percezione dell'immagine corporea come fattore scatenante dei DCA
 - 3.5.2. Il ruolo dei media e dei social network nella promozione di ideali di bellezza irrealistici e nello sviluppo dei DCA
 - 3.5.3. Ricerca sul modo in cui i DCA possono manifestarsi in modo diverso nelle varie culture
 - 3.5.4. Altri fattori importanti. Chirurgia bariatrica: una soluzione o un fattore di rischio nei DCA

- 3.6. Influenza familiare nell'eziologia dei DCA
 - 3.6.1. Tipi di dinamiche familiari
 - 3.6.2. Esplorazione delle dinamiche familiari disfunzionali e della loro relazione con lo sviluppo di DCA
 - 3.6.3. Il ruolo dell'influenza dei genitori nella formazione degli atteggiamenti verso l'alimentazione e il corpo
- 3.7. Insicurezza alimentare
 - 3.7.1. Fame e sicurezza alimentare
 - 3.7.2. Cause dell'insicurezza alimentare
 - 3.7.3. componenti di base della sicurezza alimentare
 - 3.7.4. Tipi di Insicurezza alimentare:
 - 3.7.5. Relazione tra fame einsicurezza alimentare
 - 3.7.6. Insicurezza alimentare e disturbi del comportamento alimentare (DCA)
 - 3.7.6.1. Storia, rilevanza e legame tra i disturbi dell'immagine corporea e l'insicurezza alimentare
 - 3.7.7. Sistema internazionale di sorveglianza dei diritti umani e dei disturbi alimentari
- 3.8. Fattori di stress e traumi nell'Eziologia dei DCA
 - 3.8.1. Esame del modo in cui lo stress cronico può contribuire allo sviluppo di DCA
 - 3.8.2. Ricerca sul rapporto tra trauma precoce e vulnerabilità nei DCA in età adulta
- 3.9. Influenza dell'Educazione e della Cultura Alimentare sull'eziologia dei DCA
 - 3.9.1. Impatto dell'educazione alimentare sullo sviluppo dei DCA
 - 3.9.2. Esplorazione di come la cultura alimentare di una comunità possa influenzare gli atteggiamenti verso il cibo e il corpo
 - 3.9.3. Relazione tra percezione distorta dell'immagine corporea e sviluppo di DCA
 - 3.9.4. Ruolo dell'insoddisfazione corporea e della ricerca della "perfezione" nell'insorgenza dei DCA
- 3.10. Eziologia dei DCA in diversi gruppi di età
 - 3.10.1. Fattori di rischio per lo sviluppo di DCA nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 3.10.2. Eziologia dei DCA nei giovani adulti e passaggio all'età adulta
 - 3.10.3. Considerazioni speciali sull'eziologia dei DCA negli anziani

Modulo 4. Classificazione e Criteri Diagnostici dei DCA

- 4.1. Modello Transdiagnostico dei DCA
 - 4.1.1. Colloquio Nutrizionale come strumento di valutazione
 - 4.1.2. Colloquio Motivazionale nel contesto dei DCA
 - 4.1.3. L'approccio transdiagnostico e la sua utilità nella diagnosi e nel trattamento dei DCA
- 4.2. Criteri Diagnostici secondo il DSM-5
 - 4.2.1. Fisiopatologia della restrizione alimentare e sua rilevanza diagnostica
 - 4.2.2. Anoressia Nervosa e altri disturbi restrittivi: Disturbo del Comportamento Alimentare evitante o restrittivo
 - 4.2.3. Bulimia Nervosa: criteri diagnostici e caratteristiche cliniche
- 4.3. Ampliare la classificazione dei DCA
 - 4.3.1. Disturbo da alimentazione incontrollata: criteri diagnostici e differenziazione da altri DCA
 - 4.3.2. Anoressia Atipica: caratteristiche e considerazioni diagnostiche
 - 4.3.3. Altri DCA: Disturbo alimentare non altrimenti specificato e Disturbo evitante o restrittivo
- 4.4. Errori comuni nei criteri diagnostici
 - 4.4.1. Identificare gli errori comuni nella valutazione e nella diagnosi dei DCA
 - 4.4.2. L'importanza della diagnosi differenziale nei DCA e negli altri disturbi alimentari
 - 4.4.3. Strategie per migliorare l'accuratezza diagnostica ed evitare i pregiudizi
- 4.5. Aspetti clinici e psicopatologici dei DCA
 - 4.5.1. Presentazione clinica dei DCA in diversi gruppi di età
 - 4.5.2. Esplorazione della variabilità della gravità e dei sintomi dei DCA
 - 4.5.3. Impatto della comorbidità con altri disturbi mentali sulla diagnosi e trattamento dei DCA
- 4.6. Valutazione psicometrica ed esami diagnostici
 - 4.6.1. Uso di scale psicometriche e questionari nella valutazione dei DCA
 - 4.6.2. Esami clinici e medici rilevanti nella diagnosi dei DCA
 - 4.6.3. Incorporazione della valutazione psicometrica come parte integrante della valutazione diagnostica
- 4.7. Affrontare l'Anoressia Nervosa Atipica e Altri Sottotipi
 - 4.7.1. Identificazione delle caratteristiche atipiche nell'anoressia nervosa
 - 4.7.2. Differenze tra i sottotipi di anoressia nervosa e la loro gestione clinica
 - 4.7.3. Strumenti per la diagnosi e il trattamento dei casi atipici

- 4.8. Difficoltà nella Diagnosi e nel Trattamento dei Disturbi in Comorbidità
 - 4.8.1. Identificazione di DCA in comorbidità con altri disturbi psicologici
 - 4.8.2. Sfide nella diagnosi e nel trattamento di pazienti con DCA e comorbidità
 - 4.8.3. Approcci terapeutici specifici per il trattamento dei casi di comorbidità dei DCA
- 4.9. Nuove Prospettive nella Diagnosi e nella Classificazione dei DCA
 - 4.9.1. Recenti progressi nella comprensione e nella classificazione dei DCA
 - 4.9.2. Discussione sulle possibili revisioni future dei criteri diagnostici
 - 4.9.3. Implicazioni delle nuove prospettive sulla gestione clinica dei DCA
- 4.10. Ruolo del Colloquio Clinico nella Diagnosi di DCA
 - 4.10.1. Tecniche di intervista efficaci per ottenere informazioni diagnostiche
 - 4.10.2. Il colloquio come strumento per l'identificazione dei comportamenti alimentari ed emotivi
 - 4.10.3. L'importanza della comunicazione empatica e della costruzione di una relazione terapeutica nel colloquio
 - 4.10.4. Competenze del terapeuta
 - 4.10.5. Gestione delle resistenze
 - 4.10.6. Prendersi cura di chi assiste

Modulo 5. Complicazioni Mediche ed Emotive dei DCA – Organi e Sistemi Interessati dai DCA

- 5.1. Effetti sul sistema Cardiovascolare
 - 5.1.1. Alterazioni della frequenza cardiaca e della pressione sanguigna
 - 5.1.2. Rischio di aritmie e danni al miocardio
 - 5.1.3. Impatto della malnutrizione sulla salute cardiovascolare
- 5.2. Complicazioni Gastrointestinali
 - 5.2.1. Danni al rivestimento dell'esofago e dello stomaco
 - 5.2.2. Rischio di perforazione ed emorragia nell'esofago
 - 5.2.3. Sintomi e conseguenze della bulimia nervosa sull'apparato gastrointestinale
- 5.3. Disturbi Elettrolitici e Metabolici
 - 5.3.1. Squilibri nei livelli di potassio e sodio
 - 5.3.2. Impatto sul metabolismo e sulla funzione ormonale
 - 5.3.3. Rischio di osteoporosi e debolezza ossea nei DCA
- 5.4. Condizioni Dermatologiche e Dentali
 - 5.4.1. Cambiamenti della pelle e dei capelli dovuti alla malnutrizione

- 5.4.2. Effetti sulla salute dei denti, come l'erosione dello smalto e la carie
- 5.4.3. Prevenzione e gestione dei problemi dermatologici e dentali nei DCA
- 5.5. Complicazioni Endocrine e Ormonali
 - 5.5.1. Disfunzioni dell'asse ipotalamo-ipofisi-gonadi
 - 5.5.2. Amenorrea e sue conseguenze nelle donne con DCA
 - 5.5.3. Rischio di infertilità e problemi riproduttivi
- 5.6. Disturbi del Sistema Nervoso Centrale
 - 5.6.1. Impatto sul cervello e sulle funzioni cognitive
 - 5.6.2. Sintomi neuropsichiatrici, come depressione e ansia
 - 5.6.3. Rischio di danni cerebrali nei casi gravi di DCA
- 5.7. Afezione del Sistema Muscolare e Osseo
 - 5.7.1. Perdita di massa muscolare e debolezza
 - 5.7.2. Osteoporosi e fratture ossee in DCA
 - 5.7.3. Riabilitazione fisica e terapia per risolvere i problemi muscolo-scheletrici
- 5.8. Complicanze del Sistema Renale
 - 5.8.1. Danni ai reni dovuti a disidratazione e squilibri elettrolitici
 - 5.8.2. Rischio di insufficienza renale acuta nei DCA gravi
 - 5.8.3. Monitoraggio e trattamento dei problemi renali nei pazienti con DCA
- 5.9. Impatto sul Sistema Immunitario
 - 5.9.1. Vulnerabilità alle infezioni e alle malattie a causa dell'immunosoppressione
 - 5.9.2. Rischio di gravi complicazioni nei casi di immunodeficienza nei DCA
 - 5.9.3. Strategie per rafforzare il sistema immunitario durante il recupero
- 5.10. Complicazioni psicologiche nei DCA
 - 5.10.1. Disturbi emotivi in comorbidità, come depressione e ansia
 - 5.10.2. Impatto sull'autostima e sulla percezione dell'immagine corporea
 - 5.10.3. Sviluppo di disturbi alimentari come meccanismo di difesa

Modulo 6. Comorbidità nei Disturbi del Comportamento Alimentare con altre patologie Psicologiche

- 6.1. Depressione e Disturbi del Comportamento Alimentare
 - 6.1.1. Relazione bidirezionale tra depressione e DCA
 - 6.1.2. Sintomi comuni e differenze nella diagnosi
 - 6.1.3. Strategie di intervento in caso di comorbidità

- 6.2. Ansia e Disturbi del Comportamento Alimentare
 - 6.2.1. Interazione tra ansia e DCA
 - 6.2.2. Tipi di ansia comunemente associati ai DCA
 - 6.2.3. Approccio terapeutico per la comorbidità d'ansia e DCA
- 6.3. Disturbi dell'umore nei DCA
 - 6.3.1. Comorbidità dei disturbi bipolari e DCA
 - 6.3.2. Ciclotimia e il loro rapporto con i DCA
 - 6.3.3. Strategie per la gestione della comorbidità tra disturbi dell'umore e DCA
- 6.4. Disturbi della personalità e DCA
 - 6.4.1. Comorbidità dei disturbi personalità limite e DCA
 - 6.4.2. Altre personalità e il loro rapporto con i DCA
 - 6.4.3. Terapie specifiche per trattare comorbidità della personalità e DCA
- 6.5. Disturbi del Comportamento Alimentare e Abuso di Sostanze
 - 6.5.1. Relazione tra abuso di sostanze e DCA
 - 6.5.2. Fattori di rischio condivisi e differenze nella comorbidità
 - 6.5.3. Approcci terapeutici per pazienti con comorbidità di DCA e abuso di sostanze
- 6.6. Disturbi del Controllo degli Impulsi e DCA
 - 6.6.1. Comorbidità di disturbi come la cleptomania e DCA
 - 6.6.2. Impulsività e il suo ruolo nell'alimentazione compulsiva nei DCA
 - 6.6.3. Terapie cognitive e comportamentali per affrontare la comorbidità dell'impulsività e DCA
- 6.7. Disturbi del Sonno e DCA
 - 6.7.1. Insonnia e difficoltà di sonno nei pazienti con DCA
 - 6.7.2. Il ruolo dei DCA nei disturbi del sonno
 - 6.7.3. Strategie di trattamento per migliorare il sonno nei pazienti con DCA
- 6.8. Autolesionismo e Suicidio in Comorbidità con DCA
 - 6.8.1. Prevalenza di autolesionismo e suicidio nei pazienti con DCA
 - 6.8.2. Fattori di rischio e fattori protettivi
 - 6.8.3. Approccio terapeutico per pazienti con comorbidità di autolesionismo, suicidio e DCA
- 6.9. Disturbi dello Spettro Ossessivo-Compulsivo e DCA
 - 6.9.1. Comorbidità dei disturbi ossessivo-compulsivi e DCA
 - 6.9.2. Sintomi ossessivi in pazienti con DCA

- 6.9.3. Strategie terapeutiche per il trattamento della comorbidità dei disturbi ossessivo-compulsivi e DCA
- 6.10. Comorbidità con Disturbo Post-Traumatico da Stress (DPTS)
 - 6.10.1. Rapporto tra DCA e DPTS
 - 6.10.2. Esperienze traumatiche e il loro impatto sull'alimentazione e sull'immagine corporea
 - 6.10.3. Approcci terapeutici per affrontare la comorbidità di DPTS e DCA

Modulo 7. Trattamento Integrato Multidisciplinare Transdiagnostico

- 7.1. Approccio transdiagnostico nella gestione terapeutica del paziente
 - 7.1.1. Principi dell'approccio transdiagnostico nel trattamento di DCA
 - 7.1.2. Vantaggi di un approccio che trascende le categorie diagnostiche
 - 7.1.3. Integrazione di tecniche terapeutiche transdiagnostiche nella pratica clinica
- 7.2. Ruolo dei professionisti di diversi attori della salute nel trattamento completo dei DCA
 - 7.2.1. Ruolo degli operatori sanitari nel trattamento completo
 - 7.2.2. Ruoli e responsabilità di psicologi, psichiatri, medici (pediatria, medicina generale, endocrinologia, ginecologia), nutrizionisti e altri operatori sanitari (infermieristica e odontoiatria)
 - 7.2.3. Importanza del coordinamento e della comunicazione tra specialisti
- 7.3. Trattamento Transdiagnostico: Psicologia
 - 7.3.1. Strategie di intervento individualizzate
 - 7.3.2. Coinvolgimento della famiglia per cambiamenti nelle dinamiche familiari
 - 7.3.3. Benefici e strategie della terapia di gruppo nel contesto della transdiagnosi
- 7.4. Trattamento Transdiagnostico: Nutrizione
 - 7.4.1. Valutazione nutrizionale dei pazienti con DCA
 - 7.4.2. Pianificazione di diete equilibrate e adattate caso per caso
 - 7.4.3. Strategie per affrontare la resistenza alimentare
- 7.5. Trattamento delle complicazioni mediche
 - 7.5.1. Identificazione e gestione delle condizioni mediche associate a DCA
 - 7.5.2. Valutazione completa della salute fisica nei pazienti con DCA
 - 7.5.3. Strategie per la gestione delle comorbidità mediche durante il trattamento con DCA

- 7.6. Livelli di Trattamento e valutazione della gravità
 - 7.6.1. Livelli di assistenza ambulatoriale, ospedaliera (day hospital), domiciliare e TAIF (trattamento familiare intensivo ambulatoriale)
 - 7.6.2. Criteri per la scelta del livello di trattamento appropriato
 - 7.6.3. Valutazione continua della gravità
 - 7.7. Paziente critico in DCA
 - 7.7.1. Identificazione dei segni e dei sintomi del paziente criticamente malato in DCA
 - 7.7.2. Rischi associati alla condizione critica in DCA
 - 7.7.3. Importanza della valutazione e della cura immediata dei pazienti critici
 - 7.8. Formulazione terapeutica
 - 7.8.1. Aspetti da considerare quando si formula un paziente con DCA
 - 7.8.2. Scelta di un trattamento psicoterapeutico adeguato su base individuale nei DCA
 - 7.8.3. Raccomandazioni per la formulazione passo-passo di un paziente con DCA
 - 7.9. Prescrizione di esercizio nei DCA
 - 7.9.1. Riconoscimento di esercizio compensativo in pazienti con DCA
 - 7.9.2. Attività fisica come parte del trattamento in casi specifici
 - 7.9.3. Attività fisica ed esercizio fisico come meccanismo di prevenzione per lo sviluppo di DCA
 - 7.10. Strategie per la prevenzione delle ricadute e il mantenimento del benessere
 - 7.10.1. Identificazione dei fattori di rischio per le ricadute nei DCA
 - 7.10.2. Sviluppo di strategie personalizzate di prevenzione delle ricadute
 - 7.10.3. Importanza dell'autocura e del continuum di cure per mantenere la salute mentale ed emotiva dopo il trattamento
- Modulo 8. Intervento Psicologico e Psicofarmacologico basato sull'Evidenza: dalla Diagnosi al Recupero e al Mantenimento del paziente con DCA**
- 8.1. Il colloquio motivazionale e le competenze terapeutiche nella gestione dei DCA: Un dialogo strategico
 - 8.1.1. Principi del colloquio motivazionale nel contesto dei DCA
 - 8.1.2. Abilità terapeutiche per promuovere la motivazione e il cambiamento
 - 8.1.3. Strategie di dialogo strategico nell'intervento con i pazienti con DCA
 - 8.2. Uso di psicofarmaci nei pazienti con DCA
 - 8.2.1. Tipi di psicofarmaci utilizzati nel trattamento di DCA e loro meccanismi d'azione
 - 8.2.2. Indicazioni e considerazioni sulla prescrizione degli psicofarmaci
 - 8.2.3. Valutazione dell'efficacia e della sicurezza della farmacoterapia nei DCA
 - 8.3. Terapia cognitivo-comportamentale nel trattamento di DCA
 - 8.3.1. Fondamenti della terapia cognitivo-comportamentale applicata ai DCA
 - 8.3.2. Ruolo del terapeuta e del paziente nell'intervento
 - 8.3.3. Sviluppo di un piano d'intervento e cambio specifico
 - 8.3.4. Tecniche cognitive e comportamentali utilizzate nel trattamento transdiagnostico
 - 8.3.5. Esiti ed efficacia della terapia cognitivo-comportamentale in pazienti con DCA
 - 8.4. Strategie specifiche: gestione della distorsione dell'immagine corporea e analisi a catena
 - 8.4.1. Strumenti per valutare la distorsione dell'immagine corporea
 - 8.4.2. Strategie per affrontare la distorsione dell'immagine corporea
 - 8.4.3. Strategie per l'esecuzione di analisi a catena finalizzate all'intervento di comportamenti problematici nel corso di un DCA
 - 8.5. Famiglia e DCA
 - 8.5.1. Terapia basata sulla famiglia: metodo Maudsley per la gestione dei disturbi del comportamento alimentare
 - 8.5.2. Comunicazione all'interno del sistema familiare
 - 8.5.3. Ruoli della famiglia
 - 8.6. Terapia dialettico-comportamentale, consapevolezza e alimentazione intuitiva nei DCA
 - 8.6.1. Spiegazione delle principali caratteristiche della terapia dialettico-comportamentale
 - 8.6.2. Approccio dell'alimentazione cosciente nella gestione dei DCA
 - 8.6.3. Strategie specifiche legate all'alimentazione intuitiva nella gestione dei DCA
 - 8.7. Terapie di Gruppo nel trattamento dei DCA
 - 8.7.1. Benefici e dinamiche della terapia di gruppo nei DCA
 - 8.7.2. Tipi di gruppi terapeutici e loro applicazione nel trattamento
 - 8.7.3. Esempi di programmi di terapia di gruppo di successo nella gestione dei DCA
 - 8.8. Altre terapie
 - 8.8.1. Terapie creative
 - 8.8.2. Danza movimento terapia
 - 8.8.3. Coaching
 - 8.9. Fasi di recupero in DCA
 - 8.9.1. Fase di intervento e trattamento
 - 8.9.2. Fattori che influenzano il successo del recupero
 - 8.9.3. Processo di adattamento e cambiamenti comportamentali e strategie di prevenzione delle ricadute
 - 8.9.4. Mantenere il recupero a lungo termine

- 8.10. Motivazione e impegno del paziente
 - 8.10.1. Qualità e continuità del trattamento
 - 8.10.2. Supporto sociale e reti di assistenza: Ruolo della famiglia, degli amici e dei gruppi di sostegno nel recupero
 - 8.10.3. Approccio ai fattori sottostanti (traumi, disturbi coesistenti)

Modulo 9. Trattamento Nutrizionale nel paziente con DCA

- 9.1. Valutazione nutrizionale
 - 9.1.1. Cartella clinica
 - 9.1.2. Valutazione antropometrica - Metodi di valutazione dello stato nutrizionale nei pazienti con DCA
 - 9.1.3. Identificazione di squilibri e carenze nutrizionali
 - 9.1.4. Importanza della valutazione personalizzata nel trattamento
- 9.2. Trattamento nutrizionale Pianificazione alimentare nei DCA
 - 9.2.1. Obiettivi nutrizionali in AN, BN, AT e TCANE
 - 9.2.1.1. Elaborazione di un piano dietetico adeguato alle esigenze del paziente
 - 9.2.2. Considerazioni per il ripristino del peso e la normalizzazione delle abitudini alimentari
 - 9.2.3. Adattamento dell'alimentazione ai sintomi specifici di ogni DCA
- 9.3. Terapia Nutrizionale ed Educazione Alimentare
 - 9.3.1. Principi della terapia nutrizionale nel trattamento dei DCA
 - 9.3.2. Educazione alimentare per promuovere la comprensione di abitudini sane (terapia di gruppo)
 - 9.3.3. Strategie per affrontare le relazioni disfunzionali con il cibo
 - 9.3.4. Strategie di gestione dei pasti per i genitori
- 9.4. Monitoraggio e Supporto Nutrizionale Continuo
 - 9.4.1. Importanza del monitoraggio nutrizionale durante tutto il trattamento
 - 9.4.2. Monitoraggio dello sviluppo del peso e delle abitudini alimentari
 - 9.4.3. Strategie per mantenere la motivazione e l'aderenza al piano alimentare
 - 9.4.4. Affrontare le sfide comuni del recupero nutrizionale
- 9.5. Recupero del peso e ripristino nutrizionale
 - 9.5.1. Obiettivi e approcci al recupero del peso nei pazienti con DCA
 - 9.5.2. Gestione della resistenza all'aumento di peso
 - 9.5.3. Prevenzione e gestione della sindrome da rialimentazione

- 9.6. Adattamento Nutrizionale alle Comorbidità Mediche
 - 9.6.1. Gestione nutrizionale in pazienti con comorbidità mediche
 - 9.6.2. Considerazioni specifiche per i pazienti con diabete, problemi cardiaci, ecc.
 - 9.6.3. Collaborazione interdisciplinare nella gestione delle comorbidità
- 9.7. Nutrizione nei casi di disturbo da sovralimentazione (Binge Eating Disorder, BED)
 - 9.7.1. Strategie nutrizionali per il controllo degli episodi di sovralimentazione
 - 9.7.2. Gestione della sazietà e autoregolazione dell'alimentazione nel BED
 - 9.7.3. Prevenzione dell'aumento di peso nel recupero BED
- 9.8. Approccio Nutrizionale all'Anoressia Nervosa
 - 9.8.1. Ripristino del peso e normalizzazione dell'alimentazione nell'anoressia nervosa
 - 9.8.2. Integratori e refeeding nei casi gravi
 - 9.8.3. Terapia nutrizionale mirata per i sintomi dell'Anoressia Nervosa
- 9.9. Strategie Nutrizionali nella Bulimia Nervosa
 - 9.9.1. Gestione delle abbuffate e degli episodi di purga
 - 9.9.2. Affrontare la sovralimentazione e i comportamenti di compensazione
 - 9.9.3. Nutrizione nel recupero dalla bulimia nervosa
- 9.10. Intervento nutrizionale nei disturbi alimentari dell'infanzia e dell'adolescenza
 - 9.10.1. Approccio nutrizionale nei giovani pazienti con DCA
 - 9.10.2. Strategie di gestione nel passaggio all'età adulta
 - 9.10.3. Prevenzione ed educazione alimentare nella popolazione adolescenziale

Modulo 10. Prevenzione nell'Ambiente Familiare e Scolastico dei DCA

- 10.1. Educazione alla Promozione di un'Immagine Corporea Sana
 - 10.1.1. Promuovere una percezione positiva del corpo e dell'immagine corporea
 - 10.1.2. Strategie per affrontare la pressione sociale e gli standard di bellezza
 - 10.1.3. Creazione di un ambiente che promuova l'accettazione di se stessi
- 10.2. Programma Health at Every Size (HAES) e Alimentazione equilibrata
 - 10.2.1. Principi dell'approccio Health at Every Size (HAES)
 - 10.2.2. Promozione di un rapporto sano con il cibo e l'attività fisica
 - 10.2.3. Insegnamento dell'importanza del rispetto per le diverse forme e dimensioni del corpo

- 10.3. Educazione e prevenzione all'uso della: chirurgia ozempica e bariatrica
 - 10.3.1. Benefici e rischi della chirurgia ozempica e bariatrica
 - 10.3.2. Criteri di Eleggibilità
 - 10.3.3. Impatti sulla salute mentale ed emotiva
- 10.4. Partecipazione della Famiglia nella Prevenzione
 - 10.4.1. Il ruolo dei genitori e di chi si prende cura di loro nel promuovere un rapporto sano con il cibo
 - 10.4.2. Comunicazione efficace tra genitori e figli su salute mentale e alimentazione
 - 10.4.3. Risorse e supporto per le famiglie nella prevenzione dei DCA
- 10.5. Strategie per i Media e i Social Network
 - 10.5.1. Uso responsabile delle immagini del corpo nei media
 - 10.5.2. Campagne di sensibilizzazione sui social network
 - 10.5.3. Collaborazione con influencer e personaggi pubblici nella promozione della prevenzione
- 10.6. The family dinner project
 - 10.6.1. L'importanza di mangiare in famiglia
 - 10.6.2. Conversazioni d'impatto
 - 10.6.3. Abilità di vita
- 10.7. Collaborazione interdisciplinare nella Prevenzione
 - 10.7.1. Lavoro congiunto di professionisti della salute, educatori e comunità
 - 10.7.2. Esempi di iniziative di successo di collaborazione interdisciplinare
 - 10.7.3. Promozione di una rete di supporto alla comunità per la prevenzione dei DCA
- 10.8. Promuovere di Abitudini Alimentari e Attività Fisica Salutari
 - 10.8.1. Promozione di un'alimentazione equilibrata e adeguata per la crescita e lo sviluppo
 - 10.8.2. Importanza dell'attività fisica come parte di uno stile di vita sano
 - 10.8.3. Strategie per promuovere l'adozione di abitudini sane nell'ambiente familiare e scolastico
- 10.9. Implementazione di un Programma Comunitario di Prevenzione - Campagna "Mi amo così come sono"
 - 10.9.1. Fasi di sviluppo di un programma efficace di prevenzione dei DCA
 - 10.9.2. Valutazione dei bisogni e delle risorse della comunità
 - 10.9.3. Strategie per l'attuazione e il monitoraggio del programma di prevenzione
 - 10.9.4. Implementazione di un discorso alla comunità nell'ambito della campagna "Mi amo così come sono"





- 10.10. Toolkit di prevenzione dei DCA per medici, dentisti e allenatori
 - 10.10.1. Toolkit per medici
 - 10.10.1.1. Segni e sintomi
 - 10.10.1.2. Problemi medici che possono svilupparsi
 - 10.10.1.3. Proposte di approccio multidisciplinare
 - 10.10.2. Toolkit per dentisti
 - 10.10.2.1. Segni e sintomi
 - 10.10.4.2. Problemi dentali che possono svilupparsi
 - 10.10.4.3. Proposte di approccio multidisciplinare
 - 10.10.3. Toolkit per allenatori
 - 10.10.3.1. Segni e sintomi
 - 10.10.3.2. Criteri di ammissibilità
 - 10.10.3.3. Proposte di approccio multidisciplinare

“

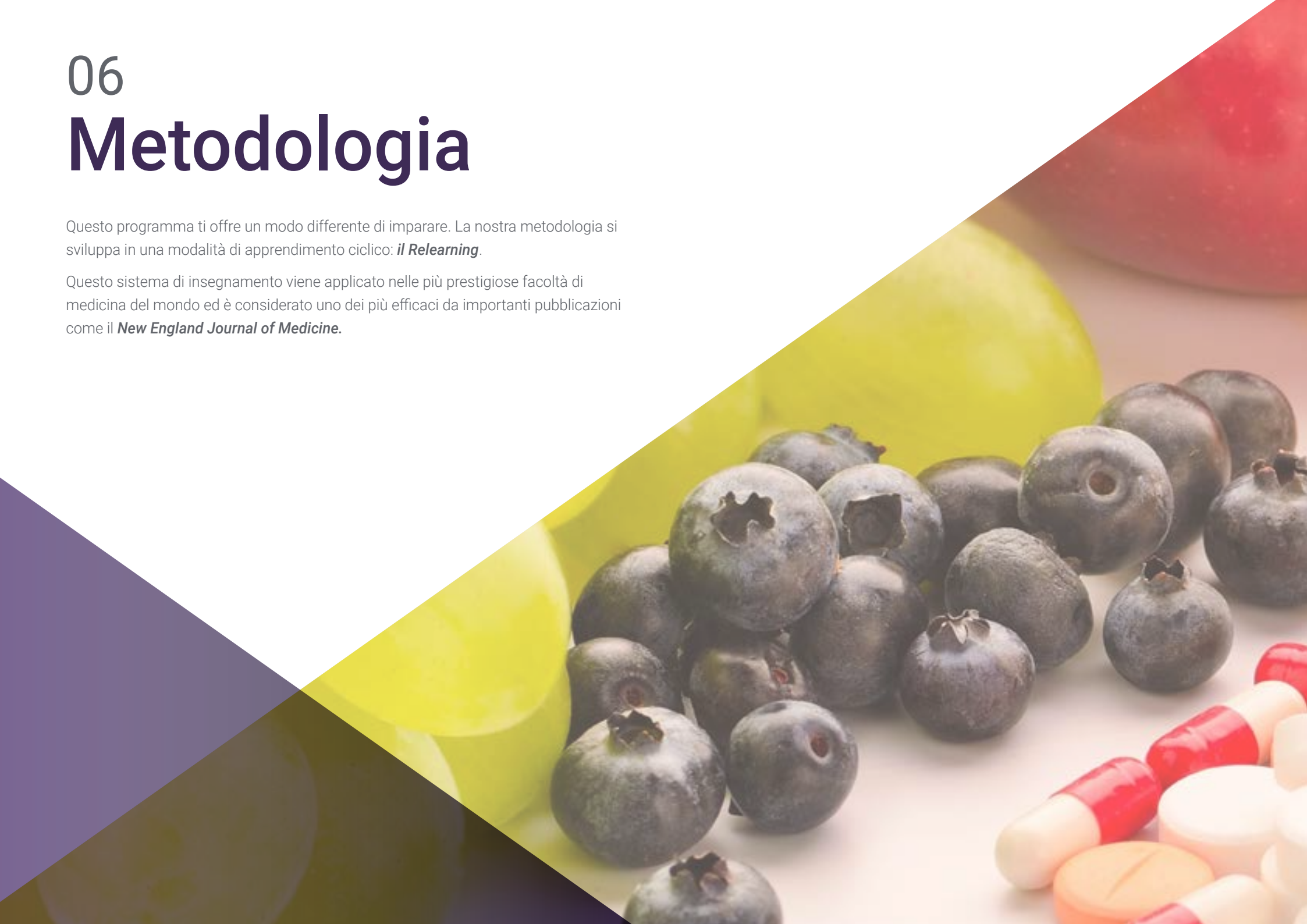
Cogli l'opportunità di conoscere gli ultimi progressi in questo ambito e applicali al tuo lavoro quotidiano"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione clinica, cosa dovrebbe fare il professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH il nutrizionista sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale nutrizione.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. I nutrizionisti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono al nutrizionista una migliore integrazione della conoscenza della pratica clinica.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate mediante l'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 45.000 nutrizionisti di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Di conseguenza, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di nutrizione in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche consulenza nutrizionale attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

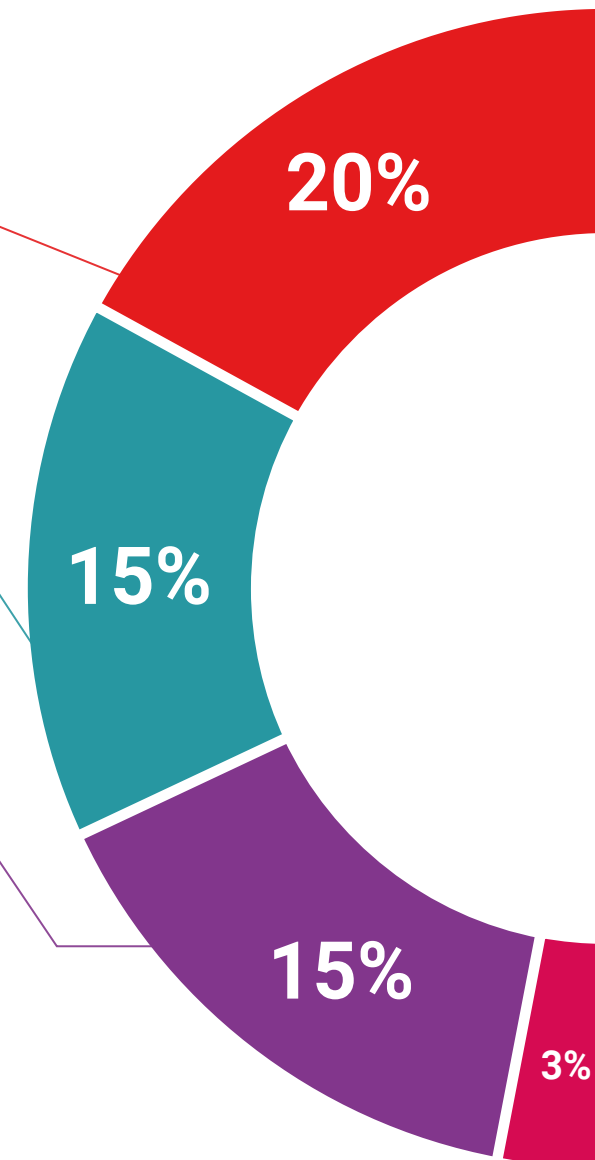
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

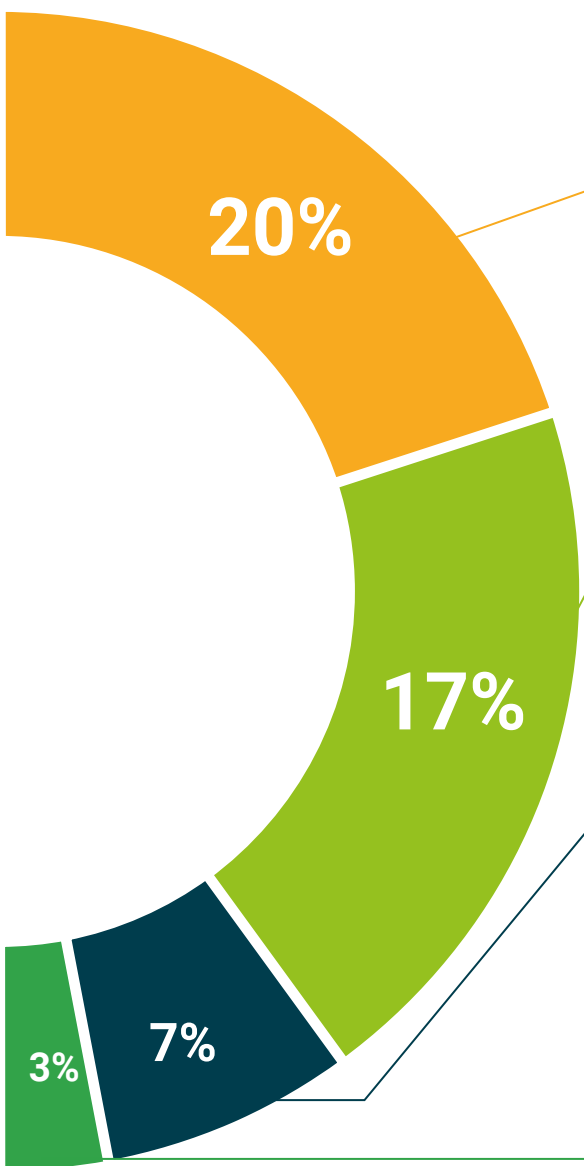
Questo sistema educativo, unico per la presentazione di contenuti multimediali, è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Intervento Psicologico nei Disturbi del Comportamento Alimentare garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi
il tuo titolo universitario senza spostamenti
o fastidiose formalità”*

Questo **Master Privato in Intervento Psicologico nei Disturbi del Comportamento Alimentare** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

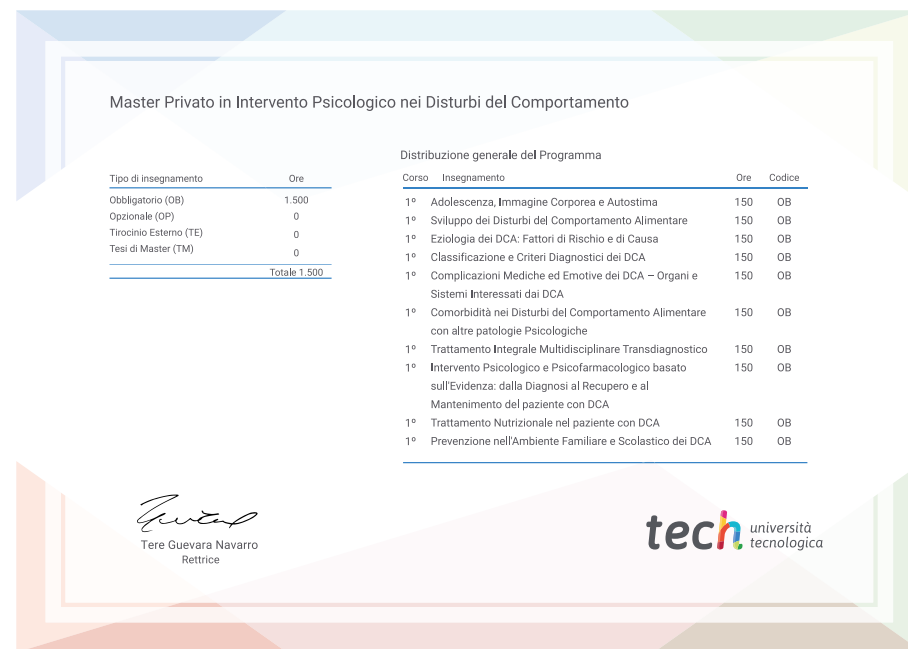
Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà mediante lettera certificata con ricevuta di ritorno, il corrispondente titolo di **Master Privato** rilasciato da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta dallo studente nel master privato e soddisfa i requisiti comunemente richiesti per i concorsi e dalle commissioni di valutazione delle carriere professionali.

Titolo: Master Privato in Intervento Psicologico nei Disturbi del Comportamento Alimentare

Modalità: online

Durata: 1 anno



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Università Tecnologica effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata in
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato

Intervento Psicologico nei
Disturbi del Comportamento
Alimentare

- » Modalità: online
- » Durata: 1 anno
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master Privato

Intervento Psicologico nei Disturbi
del Comportamento Alimentare